

INFOPOINT – FAQ

Risposte alle domande più frequenti

TEMA AMBIENTALE: ALTRE ATTIVITÀ

1. EMERGENZE AMBIENTALI
2. SOSTANZE STUPEFACENTI

1. EMERGENZE AMBIENTALI

1.1 Sono testimone di un evento di emergenza ambientale. Chi devo allertare?

Per emergenza si intende un qualsiasi evento potenzialmente pericoloso per l'incolumità delle persone, beni e ambiente, che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e riportata alla normalità. Si definisce emergenza ambientale l'emergenza che interessa le matrici ambientali quali acqua, aria e suolo. Sono esempi di emergenze ambientali l'incendio di rifiuti, di attività produttive o di depositi industriali; l'immissione di uno scarico idrico anomalo o irregolare in fiumi, torrenti o laghi; la presenza di colorazioni, schiume o macchie di natura non precisata in corsi d'acqua o laghi; un incidente stradale con coinvolgimento di autocisterne con fuoriuscita di sostanze potenzialmente pericolose.

In caso di emergenza le attività immediate sono di competenza dagli enti di primo soccorso e di primo intervento quali Comuni, Vigili del fuoco, 118 e Protezione Civile. Sono questi soggetti che, una volta verificata la fondatezza e significatività dell'evento, attivano ARPAC.

Il cittadino che rilevi una situazione di possibile emergenza ambientale, quindi, non deve rivolgersi direttamente ad ARPAC ma alle forze di pronto intervento che hanno competenza generale.

1.2 Cosa fa ARPAC in caso di emergenze ambientali?

ARPAC interviene a supporto degli enti di primo soccorso per le attività che rientrano nella propria sfera di competenza: osservazioni, prelievi di campioni, valutazioni, misurazioni e analisi. Pertanto il compito del personale ARPA è di identificare la natura della sostanza sversata e la sua pericolosità, fornire indicazioni per circoscrivere la zona e fornire supporto al fine di stimare la contaminazione delle diverse matrici ambientali. ARPAC inoltre fornisce consulenza tecnico-scientifica sugli aspetti riguardanti le attività produttive coinvolte, le sostanze pericolose, i possibili effetti sull'ambiente, i livelli di contaminazione; fornisce consulenza tecnica e normativa per la gestione dell'evento e la sua risoluzione.

1.3 Cosa fa ARPA nei casi di sversamento di sostanze potenzialmente pericolose sul terreno o in un corso d'acqua a seguito, per esempio, di un incidente?

Il compito del personale ARPA è di identificare la natura della sostanza sversata e la sua pericolosità, fornire indicazioni per circoscrivere la zona e inertizzare la sostanza ed infine fornire supporto ai fini della stima della contaminazione delle diverse matrici ambientali. ARPAC inoltre fornisce consulenza tecnico-scientifica sugli aspetti riguardanti le attività produttive coinvolte, le sostanze pericolose, i possibili effetti sull'ambiente, i livelli di contaminazione.

INFOPOINT – FAQ

Risposte alle domande più frequenti

TEMA AMBIENTALE: ALTRE ATTIVITÀ

2. SOSTANZE STUPEFACENTI

2.1 Cosa fa ARPAC in materia di sostanze stupefacenti?

Presso l'Area Analitica del Dipartimento Provinciale di Benevento è ubicato il Laboratorio Sostanze Stupefacenti: esso opera su scala regionale e effettua, su convenzione, controlli di tipo chimico tossicologico su reperti di sostanze stupefacenti provenienti dal traffico illecito per conto degli organi di Polizia e dell'Autorità Giudiziaria.